

LUNEDÌ

Equitalia, scioperano i lavoratori

Contro la riforma, sindacati uniti: manifestazione nazionale a Roma

BELLUNO

Scioperano lunedì tutti i lavoratori a livello nazionale di Equitalia. Al centro della contestazione la riforma dell'ente, che prevede il passaggio di tutto il personale purché superi una selezione preliminare.

«Questa previsione, che costituirebbe il primo caso nella storia repubblicana, imponendo agli addetti di superare un esame per continuare a lavorare, è inaccettabile», dicono i coordinamenti regionali sindacali di Fibi First Cisl, Fisas Cgil, Ugl, Uolca Uil. «Ci riferiamo a donne e uomini che da molti anni prestano servi-

zio nella società di riscossione e le cui professionalità sono certificate da decine di schede di valutazione e voti di profitto. Si creerebbe inoltre il pericoloso precedente per cui ogni volta che si verifica un trasferimento d'azienda si ri-seleziona tutto il personale. A tutto ciò si aggiungono gli attacchi e le aggressioni che ormai quotidianamente si verificano senza che nessuno intervenga. I lavoratori di Equitalia hanno applicato le norme di legge approvate dalla stessa politica che oggi li abbandona alla disperata ricerca del consenso. Se chi lavora per le Istituzioni, per antipatico che possa essere il compito

da svolgere, è da esse abbandonato per interessi di bottega, significa che chi dirige il Paese ha scelto la strada della rovina».

Domani notte i lavoratori di Equitalia partiranno alla volta della manifestazione organizzata a Roma in concomitanza con lo sciopero, «per difendere la loro dignità contro gli attacchi, le ingiurie e le iniquità subite negli ultimi anni e per tutelare la professionalità e i diritti che questo governo vuole mettere in discussione».

Anche Belluno sarà presente con una delegazione che raggiungerà la Capitale per partecipare all'evento.